

Siracusa. Duecento felpe in pile per i Vigili Urbani, nuovo look invernale

In arrivo duecento felpe in pile per i vigili urbani e gli ausiliari del traffico di Siracusa. Di colore blu, con collo a chiusura a zip e dicitura "Polizia Municipale" sul lato sinistro. La fornitura del nuovo capo di abbigliamento dovrebbe iniziare a giorni e aiuterà a rinnovare l'immagine del corpo municipale in attesa di tempi migliori per le casse comunali, quando cioè si potrà fornire a tutti i vigili ed agli ausiliari tutta la divisa nuova, con i relativi capi accessori. Poco più di 4.000 euro la spesa per il Comune che ha commissionato la realizzazione delle felpe ad una società siracusana.

Siracusa. Parte l'esperienza di "Quinta Stagione", nominati i componenti del direttivo

Sono giorni di grande fermento ed entusiasmo quelli che accompagnano la strutturazione interna del neo movimento politico "Quinta Stagione".

Negli scorsi giorni, infatti, presso la sede del movimento in via Pescara 21, il promotore e leader Damiano De Simone, nonché presidente della Consulta Civica di Siracusa, ha nominato le tre figure chiave che andranno a comporre il

consiglio direttivo del movimento politico "Quinta Stagione". Si tratta dell'avvocato Marisa Bellino, dell'architetto Beppe Rinaldo e della docente Mariateresa Asaro. Nel corso dell'incontro si è, inoltre, discusso sugli indirizzi politici che andranno a caratterizzare l'ossatura portante del movimento. "Quinta Stagione" vuole essere un interlocutore attivo dei cittadini basato sulla cittadinanza-attiva, sul territorio e sulle persone, al di là delle ideologie politiche e delle bandiere di partito; si propone di un motore di rinnovamento; ha nei suoi obiettivi di fungere come un laboratorio di idee e di progetti; si presenta come un soggetto di promozione sociale, formazione extra-scolastica, basato sui valori della trasparenza, dell'etica, della competenza e del merito, sul metodo della condivisione, sui principi dell'equità, del rispetto, della lealtà, dell'impegno e della partecipazione.

"Dimostreremo – dichiara dicendo Damiano De Simone – che Siracusa ha tutte le carte in regola per superare questo grave periodo di crisi".

"La città – conclude dicendo De Simone – ha bisogno di una nuova classe politica capace di produrre economia, di sviluppare lavoro e fronteggiare i problemi sociali fino ad estinguerli, iniziando dall'investire sulle condizioni favorevoli ad assicurare i diritti fondamentali ripartendo dalla dignità dei cittadini".

**Siracusa. Igiene Urbana,
incontro a palazzo Vermexio:**

"Basta proroghe?"

L'assessore all'Ambiente, Pierpaolo Coppa resta dell'idea che da marzo si debba partire con il nuovo servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, come da gara d'appalto. Il rinvio del Tar, che ha posticipato la decisione sul ricorso della seconda classificata, l'Igm, non dovrebbe fermare, secondo il componente della giunta retta da Giancarlo Garozzo, il percorso "che mi sembra- spiega Coppa- sia stato già fin troppo lungo, per ragioni indipendenti dalla nostra volontà. Adesso, però, non possiamo più aspettare, a mio avviso. Il servizio deve partire con la ditta che ha vinto l'appalto, a prescindere dai tempi della giustizia amministrativa". Una posizione che Coppa ha già fatto presente ai funzionari del settore. Non tutti, ad ogni modo, sarebbero a palazzo Vermexio dello stesso avviso. Da qui la necessità di un confronto che possa condurre ad una decisione finale. Negli uffici ci sarebbero delle "resistenze" sull'ipotesi paventata da Coppa, anche per via dei rischi legati a eventuali richieste risarcitorie a cui il Comune potrebbe andare incontro. "Possono esserci comunque- spiega l'assessore- Questo non credo debba fermare tutto". All'ati indicata vincitrice dalla commissione di gara potrebbe quindi venire chiesto di firmare il contratto con il Comune e partire con il servizio dal primo marzo, ovvero al termine dell'attuale proroga concessa ad Igm.

**Siracusa. Conclusa
l'emergenza freddo: "Bravi i**

volontari, distribuiti 30 pasti al giorno"

Si chiude oggi l'emergenza freddo nel territorio e termina anche l'attività straordinaria condotta con l'allestimento di una tenda termoriscaldata nell'area del Pantheon. La protezione civile comunale e i volontari hanno servito una media di 30 pasti caldi al giorno, dando ospitalità notturna in tenda pasti caldi ad una media di 15 senzatetto al giorno, per 30 piatti serviti. Per il ricovero notturno, hanno scelto di usufruire della tendopoli, non soltanto migranti (africani e dell'Est Europa) ma anche italiani. Distribuite anche coperte ai clochards che hanno preferito continuare a dormire all'aperto. Per loro anche pasti caldi. Il personale li ha raggiunti nei pressi del Talete, nell'area un tempo occupata da un locale pubblico, sotto i portici di via Reno, lungo viale Teracati. Soddisfatta Grazia Miceli, assessore alla Protezione Civile che ha seguito queste giornate di emergenza. L'esponente della giunta comunale sottolinea il prezioso lavoro condotto dai volontari della protezione civile, il loro impegno e la sensibilità messa in campo.

Siracusa. Via lido Sacramento, si accendono le luci in rotatoria

Accese le luci delle rotatoria tra via Lido Sacramento e la statale 115. Questa mattina operai comunali specializzati hanno completato i lavori di allaccio alla rete, testando

l'impianto pronto adesso ad entrare in funzione. Esulta il presidente della circoscrizione Neapolis, Peppe Culotti. "Vinta una lunga battaglia", dice. "Adesso finalmente la rotatoria diventa sicura anche nelle ore serali".

Lo scorso 27 dicembre il tratto di strada è stato "ceduto" in convenzione da Anas al Comune di Siracusa che si è subito attivato per completare l'allaccio e rendere possibile l'illuminazione serale dopo un lungo tira e molla con Anas.

Siracusa. Protesta social degli studenti, coperte in classe: è il plaiday. Gallery

La protesta degli studenti delle scuole superiori siracusani diventa anche social. Con il coordinamento della Rete degli Studenti Medi è stato lanciato l'hashtag plaiday, gioco di parole attorno la parola plaid, ovvero la coperta ultimamente quasi necessaria per trascorrere sei ore nelle aule scolastiche.

E' una iniziativa simbolica, che vuole tenere alta l'attenzione sul problema di riscaldamenti guasti o malfunzionanti negli istituti siracusani. "Per il terzo anno gli studenti di Siracusa e provincia si ritrovano in edifici scolastici gelidi, al cui interno fa più freddo che all'esterno. Nonostante siano stati chiesti più volte interventi da parte delle istituzioni, c'è un gran disordine su quello che si è fatto e la situazione continua a peggiorare", spiegano dalla Rete degli Studenti.

"Invitiamo tutti gli studenti a recarsi a scuola con una coperta, una borsa calda e quant'altro e mandarci le foto con l'hashtag #plaiday, che noi pubblicheremo in senso di

protesta", l'appello della Rete. Il playday proseguirà fino al 16 gennaio.

Prima tappa al Corbino ed al Federico II di Svevia di Siracusa. Le foto nella gallery.

Siracusa. Due anni fa la morte di Eligia Ardita, un serata-evento per dire no alla violenza sulle donne

Secondo anniversario della morte di Eligia Ardita e della piccola Giulia che portava in grembo. Il 19 gennaio alle 18.00, nella chiesa dell'istituto Santa Maria di viale Teocrito a Siracusa, messa in suffragio. Pochi giorni dopo, sabato 21 gennaio alle 20.30, la Fondazione Eligia e Giulia Ardita ha organizzato al palaLobello una serata per dire no alla violenza sulle donne e dedicata principalmente agli studenti siracusani.

"Parlami d'amore perché il silenzio mi uccide" è il titolo dell'evento al quale partecipano, oltre alle scuole superiori, anche tutte le associazioni che sono contro ogni forma di violenza e rappresentanti delle forze dell'ordine. Molti artisti locali si sono messi a disposizione gratuitamente.

Nel corso della serata saranno premiati gli elaborati e i disegni realizzati dagli studenti sulla tematica del femminicidio e qualsiasi forma di violenza. L'incontro è aperto a tutta cittadinanza.

Augusta. Autorità portuale, Filt Cgil: "No a moratoria e proroga"

Il nome del presidente dell'Autorità Portuale c'è già. Il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio ha designato nei giorni scorsi Andrea Annunciata, già presidente dell'Autorità Portuale di Salerno. Il presidente della Regione, Rosario Crocetta chiede, tuttavia, una moratoria e una proroga. Contraria a questa ipotesi la Filt Cgil, il sindacato dei Trasporti, retta in provincia da Vera Uccello. "Passo in avanti- secondo Uccello- la scelta di Delrio, per non restare fermi al palo. Tuttavia sarebbe ulteriormente positivo – sostiene ancora Vera Uccello – se il ministro procedesse alla non applicazione della moratoria e della proroga richiesta dal presidente della Regione, Crocetta, per non vedere la portualità del nostro territorio fuori dal sistema nazionale, con perdita di opportunità e di crescita occupazionale; una manovra che porterebbe la portualità siciliana fuori da ogni strategia e con il rischio di non rientrare nelle competitività portuale e marittima che ci competono". La sindacalista spinge affinché tutti facciano la propria parte, "comprese le istituzioni, le amministrazioni locali e la politica, affinché ci si avvii verso la costituzione dell'Autorità Portuale di Sistema della Sicilia Orientale, per dare una boccata di ossigeno all'occupazione e allo sviluppo del territorio e della Sicilia tutta".

Siracusa. Igiene Urbana, il Tar rinvia, diversità di vedute tra assessore all'ambiente e dirigenti

Sembra non so ancora conoscere una fine la contesa per l'aggiudicazione del servizio di igiene urbana a Siracusa. Il Tar di Catania ha infatti deciso di rinviare ogni decisione sul ricorso presentato da Igm (seconda classificata) al 20 di aprile.

All'ati indicata vincitrice dalla commissione di gara però potrebbe comunque venire chiesto di firmare il contratto con il Comune e partire con il servizio dal primo marzo, ovvero al termine dell'attuale proroga concessa ad Igm. Almeno è quanto vorrebbe l'assessore all'Ambiente, Pierpaolo Coppa che si dice certo della fattibilità della cosa. Meno i dirigenti, che vorrebbero attendere prima la decisione del Tar. Il caso potrebbe allora diventare un caso politico-amministrativo da risolvere a palazzo Vermexio. Domani alle 8.35, su Fm Italia, l'assessore spiegherà le sue intenzioni e come procedere per far partire il servizio dal primo marzo.

Scuole al freddo, la protesta degli istituti superiori della provincia. "Dieci

giorni e riscaldamenti accesi"

Una corposa delegazione di studenti di istituti superiori della provincia ha incontrato il commissario del Libero Consorzio, Giovanni Arnone. Nel palazzo di via Roma i ragazzi in rappresentanza dell'istituto Bartolo e Agrario di Pachino, del liceo Archimede di Rosolini, del liceo Classico, Scientifico, Geometra, Itas e Artistico di Noto, del liceo Scientifico, Classico, Linguistico, Ragioneria, Alberghiero, Turistico e Agrario di Avola e dello Juvara di Siracusa hanno affrontato il tema delle aule al freddo a causa di riscaldamenti malfunzionanti o guasti.

Arnone ha spiegato che serviranno almeno altri 10 giorni prima di un massiccio rifornimento di gasolio per alimentare gli impianti, non appena riaprirà la tesoreria del Libero Consorzio e i fornitori potranno essere messi nelle condizioni di soddisfare il fabbisogno degli istituti. Gli studenti hanno preso atto della tempistica necessaria.

Probabilmente trascorrerà qualche giorno in meno per gli studenti di Noto, poiché all'incontro ha partecipato il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, il quale ha preso l'impegno di risolvere nei prossimi giorni il problema in attesa dell'intervento del Libero Consorzio.

Nel corso dell'incontro sono stati illustrati anche gli altri problemi delle scuole superiori. Carenze che vanno dalla caduta di cornicioni, ai servizi igienici insufficienti, dalla mancanza di adeguata pulizia, all'uscita di sicurezza inagibile, da infiltrazioni d'acqua, a delle crepe nelle pareti.

Arnone ha in programma di far eseguire dei sopralluoghi ai tecnici del Libero Consorzio per poi trovare le risorse per garantire il diritto a studiare in ambienti idonei.